



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 DEL 15 marzo 2019

OGGETTO: IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE): TARIFFE TARI ANNO 2019.

L'anno duemiladiciannove il giorno quindici del mese di marzo alle ore 18:20 nella sala consiliare presso la Sede Municipale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 08.03.2019 prot. n. 3685, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria e in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il sig. **Silvio Oliva** in qualità di Presidente del Consiglio.

E' presente il Sindaco, sig. **Cosimo Annunziata**.

Dei consiglieri comunali sono presenti n. 8, come segue:

N.	NOME E COGNOME		PRESENZA	N.	NOME E COGNOME		PRESENZA
1	COLOMBA	FARINA	No	9	RACHELE	PERRETTA	No
2	FRANCESCA	BARRETTA	Si	10	SILVIO	OLIVA	Si
3	RAFFAELE	BELVEDERE	Si	11	JESSICA	IANNONE	Si
4	ANDREA	OLIVA	Si	12	VINCENZO	MARRAZZO	No
5	AURELIO	CALENDA	Si	13	PASQUALINA	FORSELLINO	No
6	MARCO	IAQUINANDI	Si	14	FILOMENA	FALLO	No
7	TERESA	PALMA	No	15	ANGELA MARIA	CALABRESE	No
8	FRANCESCO	CARRATURO	Si	16	GIULIO	FRANZA	No

Giustifica l'assenza la Consiglieria Rachele Perretta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a, del D. Lgs. 267/2000) il Segretario generale Paola Pucci.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita i presenti a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che tutti gli interventi sono integralmente riportati nel verbale di seduta che per l'argomento in discussione viene allegato al presente atto;

Vista la proposta di deliberazione allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Finanze e Personale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, allegati;

Con la seguente votazione: presenti e votanti n. 9, assenti n. 8 (Farina, Palma, Perretta, Marrazzo, Forsellino, Fallo, Calabrese, Franza), voti favorevoli n. 8, voti contrari n. 1 (Carraturo);

DELIBERA

Di **approvare** la proposta di deliberazione, allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale.

Con **separata votazione** palese, dallo stesso esito, dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

COMUNE S. MARZANO S/SARNO
ALBO ON-LINE
N° 315



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

Provincia di Salerno

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.5 DEL 08-03-2019

Oggetto: IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE): TARIFFE TARI ANNO 2019.

IL SINDACO

Premesso che:

- Con la Legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, da una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- Contestualmente, il comma 704 della citata Legge di stabilità ha abrogato l'art. 14 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011, n. 201 che aveva istituito la TARES nel 2013;
- La disciplina della TARI è prevista nella citata Legge di stabilità nei commi da 641 a 668, nonché nei commi da 682 a 691;
- Sempre per quanto attiene a TARI, il comma 683 prevede che spetta al Consiglio Comunale approvare le relative tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- È dovuta la TARI, ai sensi del comma 642, da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;
- La TARI è corrisposta, ai sensi del comma 650, in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria ed il Comune, secondo quanto dispone il comma 651, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- Il Decreto Legge 78/2015 aggiungendo il comma 654-bis all'art. 1 della Legge 147/2013 ha previsto che "tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili...";

Considerato che:

- Secondo quanto disposto dal comma 654, gli introiti della Tassa sui Rifiuti (TARI) devono, in ogni caso, assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del Decreto Legislativo 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- Le tariffe della TARI, come sopra riportato, sono determinate sulla base di quanto sancito dal Decreto del Presidente della Repubblica 158/1999 e dall'apposito regolamento comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 17 del 13 giugno 2014;

Dato atto che:

- La tariffa è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;
- Le tariffe, inoltre, si dividono in "domestiche" per le quali, accanto alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare e "non domestiche" con una differenziazione sulla base delle categorie tariffarie utilizzate per la TARES, caratterizzata da una componente fissa e da una variabile.

Richiamato il comma 683 dell'art. 1 della Legge 147/2013 il quale stabilisce che spetta al Consiglio Comunale approvare, entro il termine di fissato dalle norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Considerato che:

- Il comma 1 dell'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali (TUEL) approvato con D. Lgs. 267/2000 fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale e dispone che tale termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- Con decreto del Ministero dell'Interno del 7/12/2018 è stato differito il termine pocanzi esposto al 28 febbraio 2019;
- Inoltre, con ulteriore decreto del Ministero in data 25/01/2019, tale termine è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2019.

Visto il piano Finanziario predisposto dal settore lavori pubblici e ambiente e allegato alla proposta di deliberazione numero 3 del 14/02/2019;

Visti:

- La Legge 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 158/1999;
- Lo Statuto Comunale;
- Il D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE DI DELIBERARE

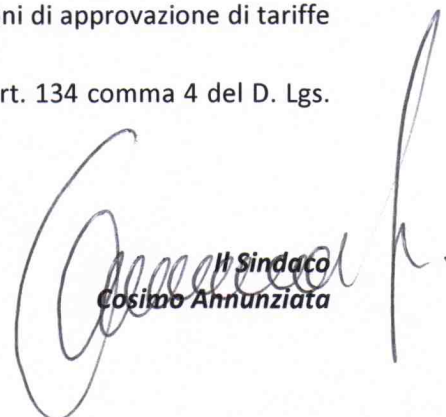
Per le motivazioni suesposte che qui si intendono integralmente trascritte e confermate

- Di **DETERMINARE** per l'anno 2019, le tariffe TARI così come riportate nell'allegato prospetto;
- di **DARE ATTO** che le tariffe consentono la copertura integrale del costo del servizio con un gettito presunto pari a 3.007.967,83 oltre addizionale provinciale pari al 5%;
- Di **STABILIRE** che per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 32 del regolamento IUC, la TARI verrà versata in quattro rate secondo le seguenti scadenze:

I° RATA	30/04/2019
II° RATA	30/06/2019
III° RATA	30/08/2019
IV° RATA	30/10/2019
V° RATA	30/12/2019
RATA UNICA	30/07/2019

- **DARE ATTO** che sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D. Lgs. 504/1992, all'aliquota deliberata dalla Provincia;
- **DISPORRE** che tale deliberazione venga pubblicata sul portale del Federalismo Fiscale tenendo conto della normativa vigente in materia di pubblicazione di deliberazioni di approvazione di tariffe e aliquote di tributi locali;
- **DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.




Il Sindaco
Cosimo Annunziata

TARIFE UTENZE DOMESTICHE

Descrizione	Tar. parte fissa	Tar. parte Variabile
OCCUPANTE 1	1,56	149,67
OCCUPANTI 2	1,81	232,82
OCCUPANTI 3	1,97	299,35
OCCUPANTI 4	2,1	432,39
OCCUPANTI 5	2,12	532,17
OCCUPANTI 6 O PIU'	2,04	615,32

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

	Attività	Tariffa quota fissa in €/mq	Tariffa da quota variabile in €/mq	Tariffa totale €/mq
1	ASSOCIAZIONI, BIBLIOTECHE, MUSEI, SCUOLE (BALLO, GUIDA ECC.)	2,38	3,73	6,11
2	CINEMATOGRAFI, TEATRI	1,91	2,79	4,70
3	AUTORIMESSE, MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	1,72	3,97	5,69
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	3,29	6,67	9,96
5	STABILIMENTI BALNEARI	2,24	3,53	5,77
6	AUTOSALONI, ESPOSIZIONI	0,81	5,13	5,94
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	5,77	8,44	14,21
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	2,05	9,66	11,71
9	CARCERI, CASE DI CURA E DI RIPOSO, CASERME	2,14	9,78	11,92
10	OSPEDALI	7,95	8,54	16,49
11	AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI, UFFICI	4,29	10,17	14,46
12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	5,67	7,05	12,72
13	CARTOLERIE, LIBRERIE, NEGOZI DI BENI DUREVOLI, CALZATURE, FERRAMENTA	5,38	5,76	11,14
14	EDICOLE, FARMACIE, PLURILICENZA, TABACCAI	6,00	8,96	14,96
15	NEGOZI DI ANTIQUARIATO, CAPPELLI, FILATELIA, OMBRELLI, TAPPETI, TENDE E TESSUTI	3,53	8,14	11,67
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	6,81	9,96	16,77
17	BARBIERE, ESTETISTA, PARRUCCHIERE	2,86	10,31	13,17
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (ELETTRICISTA, FABBRO, FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA)	4,96	8,21	13,17
19	AUTOFFICINA, CARROZZERIA, ELETTRAUTO	2,19	10,24	12,43
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	6,72	8,39	15,11
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,10	5,50	6,60
22	OSTERIE, PIZZERIE, PUB, RISTORANTI, TRATTORIE	11,91	13,56	25,47
23	BIRRERIE, HAMBURGERIE, MENSE	21,16	15,39	36,55
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	7,15	12,54	19,69
25	GENERI ALIMENTARI (MACELLERIE, PANE E PASTA, SALUMI E FORMAGGI, SUPERMERCATI)	7,15	12,88	20,03
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E MISTE	9,58	14,61	24,19
27	FIORI E PIANTE, ORTOFRUTTA, PESCHERIE, PIZZA AL TAGLIO	10,53	16,95	27,48
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	10,43	17,62	28,05
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	27,64	10,17	37,81
30	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	6,38	11,39	17,77

Comune di San Marzano sul Sarno

Proposta di deliberazione n. 5 del 08-03-2019

Oggetto: IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE): TARIFFE TARI ANNO 2019.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto dott. Giuseppe Bonino, nella sua qualità di Responsabile del Settore Finanze e Personale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, esprime parere in ordine alla regolarità tecnica.

San Marzano sul Sarno, li

Il Responsabile del Settore
dott. Giuseppe Bonino

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto dott. Giuseppe Bonino, nella sua qualità di Responsabile del Settore Finanze e Personale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, esprime parere in ordine alla regolarità contabile.

San Marzano sul Sarno, li

Il Responsabile del Settore
dott. Giuseppe Bonino



SESTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO:

IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE): TARIFFE TARI ANNO 2019.

PRESIDENTE SILVIO OLIVA: Relaziona il Sindaco.

SINDACO COSIMO ANNUNZIATA: Siamo arrivati all'ultimo punto all'ordine del giorno. Mi preme fare una precisazione in merito a questo argomento. Innanzitutto, voglio ringraziare in questa sede il consigliere Carraturo, che a differenza della minoranza del gruppo "Insieme per costruire" è presente qui stasera - e per la defezione non voluta di alcuni nostri consiglieri comunali - ci ha permesso di svolgere il Consiglio Comunale questa sera, evitandoci di stare qui domani sera. E quindi a Lui va il mio ringraziamento pubblico. La differenza tra chi amministra e chi si trova dall'altra parte molto spesso è caratterizzata da una differenza abissale nel modo di vedere e di affrontare le problematiche. Mi riferisco alla totale assenza del gruppo consiliare "Insieme per costruire" che, in primis, ha disertato la riunione dei capigruppo tenutasi e convocata regolarmente e poi la seduta consiliare. Evidentemente, non erano interessati ad affrontare gli argomenti posti all'ordine del giorno. Ma ritornando a quanto dicevo prima, vi deve essere, e vi è per forza, una differenza sostanziale da chi viene designato a governare e ad amministrare rispetto a chi viene destinato a sedere tra i banchi della minoranza, e quindi dell'opposizione. Però molto spesso questi signori non capiscono l'importanza del proprio ruolo di controllore e, perché no, anche di suggeritori dell'operato amministrativo di chi è in maggioranza. Mi meraviglia, ma mi meraviglia fino a un certo punto, il veder circolare in questi giorni un volantino del gruppo consiliare "Insieme per costruire" al quale esprimo, come dire, tutto il mio rammarico per il contenuto, ma soprattutto per la forma con cui è stato stilato. Menzogne! Inesattezze! E calunnie! Questo riporta questo volantino. Mi dispiace non averli qui stasera per poter aprire un confronto e un dibattito sull'argomento. Ma entrando nello specifico della proposta all'ordine del giorno, tariffe Tari anno 2019, Loro addirittura la chiamano ancora TARES. evidentemente sono rimasti fermi a qualche decennio fa, mi preme, non me ne voglia l'Assessore che mi ha preceduto, l'assessore Belvedere, correggere solo alcuni dati e notizie che ha appena elencato. Perdonatemi! Forse una malformazione proprio di carattere professionale! Me lo riconosce anche il gruppo "Insieme per costruire" che mi invita a fare il commercialista e non il Sindaco. Io inviterei loro a svolgere il proprio ruolo, invece di fare i cortinai. Bene! Penso che sia sotto gli occhi di tutti, o dovrebbe essere noto a tutti, il fatto che da circa un anno, anzi dall'anno 2018, sul versante dei rifiuti, vi è una problematica ultradecennale che il soggetto responsabile, e mi riferisco alla Regione Campania - a quest'Amministrazione della Regione

COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO
PROVINCIA DI SALERNO

Campania, a quella precedente, a quella precedente ancora - non è stato in grado di poter fornire un indirizzo serio, importante, corretto e definitivo, su quello che è il ciclo integrato dei rifiuti nella Regione Campania. E ve lo dice chi da circa due anni fa parte anche del Consiglio Provinciale dell'Ente d'Ambito. Poi, avremo modo anche di discutere su quello che sta facendo questo organismo, voluto e ideato da una legge regionale. Dicevo, qualche mese fa ci è pervenuto un decreto della Provincia di Salerno. Voi dovete sapere che la Provincia di Salerno, quale Ente, è l'unico socio della società provinciale di smaltimento rifiuti differenziati denominata EcoAmbiente Salerno. L'unico socio di questa società è la Provincia di Salerno, la quale emette un decreto nel mese di dicembre di aumento retroattivo della tariffa di conferimento dei rifiuti. E mi riferisco al secco indifferenziato. E' stata subito sollevata l'illegittimità di questo atto, perché pervenuto agli Enti della Provincia di Salerno dopo il termine ultimo del 30 novembre 2018. Voglio ricordare che il termine 30 novembre 2018 era il termine utile per poter permettere ai comuni di apportare variazioni al proprio bilancio di previsione. Bene. L'attuale Presidente della Provincia di Salerno - questo era un decreto fatto dal precedente Presidente - ha dovuto ritirare quel decreto che prevedeva un aumento consistente della tariffa di conferimento. Tale aumento, però, risulta confermato per l'anno 2019, perché pienamente nei termini per poter deliberare questo aumento. Nel determinare, come diceva prima l'Assessore, il ruolo, che sarebbe il totale dei costi che dovranno sopportare i cittadini di una comunità per lo smaltimento dei rifiuti urbani, vi sono diversi fattori e diverse variabili. Abbiamo, come fattori principali che determinano il costo di esercizio del servizio, le variabili CRT, CSL e CTS. Che sono queste variabili? La variabile CRT comprende i costi di trasporto, raccolta e spazzamento generale dei rifiuti. Poi abbiamo la variabile CTS, che tratta i costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati. Solo per fornirvi alcuni dati. Nell'anno 2018 il costo di previsione del CRT più CSL era pari a 719.600 euro. Nell'anno 2019, per gli aumenti deliberati dalla società EcoAmbiente, su determina della Provincia di Salerno, passiamo a 1.124.083 con un incremento di 404.483,00 euro. A questi, aggiungendo gli aumenti deliberati e praticati da altri enti smaltitori per le diverse tipologie di rifiuti, arriviamo, Assessore, ad un rincaro della tariffa pari al 44%. A questo dobbiamo aggiungere quello che stabilisce la norma in merito al fondo crediti di dubbia esigibilità. Come potete, o sicuramente avrete notato, nel Piano tariffe dell'anno 2018, questo fondo era pari a 689.879 euro, che è rappresentato dalla percentuale di inesigibilità verificatasi nell'ultimo quadriennio. Considerato che nell'anno 2018 la percentuale di incasso sulla tariffa Tari è ulteriormente diminuita, per rispetto della normativa in merito, tale fondo è stato adeguato dai precedenti 689.879 euro a 827.500 euro, con un incremento a carico della tariffa di circa 137.620,00 euro. Voglio solo precisare che nel calcolo delle variabili CRT, CSL

COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO
PROVINCIA DI SALERNO

e CTS sono compresi, come diceva prima l'Assessore, il noleggio di automezzi pari ad un costo di circa 90.000 euro sostenuto dall'Azienda Speciale Angri Eco servizi e ulteriori 87.344 euro che il Consorzio di Bacino, al quale noi facevamo riferimento fino all'anno scorso, per la perdita di esercizio relativa all'anno 2017. Avendo il Consorzio chiuso con una notevole perdita, la quota di competenza del comune di San Marzano sul Sarno è pari a 87.344 euro; quota che va ad incrementare il costo dell'anno successivo della tariffa TARI. A questo dobbiamo aggiungere, e questo lo vedremo poi nel dettaglio in sede di approvazione del bilancio consuntivo, che nel quinquennio 2014-2018 abbiamo la seria previsione che vi siano dei crediti inesigibili relativi alla TARI di circa il 39%. I crediti inesigibili, lo sapete benissimo, sono quelli che dopo aver espletato tutte le formalità per il recupero risultano essere infruttuosi. A questo va aggiunto ancora l'ulteriore elemento, ma questo poi lo verificherete nell'approvazione del consuntivo, della legge finanziaria per il 2018, voluto dal Governo giallo/verde, che ha stabilito che i ruoli esattoriali inferiori, o pari a 1.000 euro, vengano cancellati. Bene, sorge naturale fare una considerazione molto semplice. Una bolletta TARI, per la quale abbiamo emesso il ruolo di 500 euro, faccio un esempio, maggiorata dell'aggio e delle soprattasse interessi, non arriva a superare la fatidica soglia dei 1.000 euro. Questi sono tanti ruoli riportati nei bilanci comunali, e quindi nel nostro bilancio, che dovranno trovare una cancellazione definitiva per effetto normativo. Quindi, in definitiva, abbiamo un ruolo anno 2017 approvato da questo Consiglio Comunale per 2.387.883 euro contro il ruolo dell'anno 2018 di 3.007.967 euro. L'incremento è pari a 620.084,00 euro. Questi 620.084 euro, come dicevo prima, sono costituiti per 137.000 euro dall'incremento del fondo crediti di dubbia esigibilità, e per 400.000 euro circa dagli aumenti delle tariffe in discarica. Aumenti che l'ente comune nulla ci può, in quanto non è stabilita alcuna alternativa, o quantomeno non vi è la possibilità di poter smaltire rifiuti in modalità diverse o in posti diversi. Anzi, già nei primi mesi di quest'anno, stiamo subendo degli ulteriori costi a causa del fermo della linea smaltimento di Acerra, e da oggi è nuovamente bloccata l'ulteriore linea che provvedeva allo smaltimento dei rifiuti. Per cui, dicevo, stiamo subendo ulteriori costi, dovendo smaltire il secco indifferenziato presso operatori privati che applicano tariffe ancora superiore a quelle deliberate da EcoAmbiente. Siamo addirittura arrivati a dover pagare tariffe pari a 285 euro a tonnellata, contro le vecchie 149 euro. Questo la dice tutto sulla problematica dei rifiuti nella Regione Campania. Ed è per questo che in questa sede, e in sedi successive, contesteremo, e contesterò in prima persona, totalmente e integralmente, questo bollettino forviante, cattivo e non veritiero, stilato da chi stasera è assente e non è in grado di affrontare le problematiche. Ma io dico che non sono in grado neanche di discutere di queste problematiche. Pensano di far breccia nella cittadinanza raccontando bugie, raccontando fatti

COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO
PROVINCIA DI SALERNO

non veri e calunniando chi si impegna quotidianamente per la comunità. Poi vedremo altre comunità della regione Campania di quanto aumenteranno la tariffa, o altri comuni vicini di quanto aumenteranno, o saranno costretti, ad aumentare la tariffa. Vedremo se San Marzano sul Sarno risulta essere il comune come Milano o Napoli, mi sembra abbia citato questo volantino. Ultima cosa che voglio portare a conoscenza di questo Consiglio Comunale è che nonostante questo incremento dei costi di smaltimento dei rifiuti, che in media superano il 44%, noi siamo riusciti a contenere l'aumento nella misura del 25-26%, perché nell'anno 2018 vi è stato un allargamento della base imponibile. E questo significa che abbiamo fatto anche un'azione di recupero di quello che era un'evasione occulta per oltre 300.000 euro. Se ciò non fosse stato fatto da questa amministrazione e dagli uffici interessati, l'incremento non sarebbe di 620.000,00 euro, ma di circa un milione di euro, con la conseguenza che la percentuale non era il 25-26%, ma superava il 40%. Come vedete, non stiamo qui, come dice qualcuno per televisione, "a pettinare le bambole". Ma non siamo qui neanche per essere giudicati da chi non ha né la passione, né la voglia, né la competenza, a svolgere il ruolo che ricopre. E' certamente difficile e dura da far comprendere al cittadino che vive già una sua difficoltà dover procedere ad un esborso finanziario di circa 110-120 euro a famiglia, per non parlare delle imprese. Sicuramente la storia delle imprese noi la conosciamo molto bene, ma la strada alternativa non c'è. Noi non possiamo emettere un ruolo che sia inferiore ai costi effettivi. Chi lo fa, non fa sicuramente, o non persegue sicuramente, la legge e la norma in materia. Come sappiamo anche che in questi giorni stanno arrivando a casa dei cittadini tantissimi avvisi per la liquidazione della TARI degli anni precedenti, dell'IMU, della TASI. Ecco! Ma dobbiamo anche capire che noi, da una parte, conosciamo e comprendiamo quello che è la difficoltà di una famiglia oggi, ma purtroppo siamo anche nelle condizioni di dover richiedere quanto dovuto per i servizi ricevuti, e soprattutto per la sopravvivenza dell'ente comune. Beh! Io non mi voglio dilungare ancora di più, anche perché avrei gradito la presenza della minoranza costituita dal gruppo consiliare "Insieme per costruire". Molto spesso quando ripeto questa parola mi viene da dire: "Per costruire cosa? Per costruire cosa?", per costruire la menzogna, la bugia! Questo sicuramente! Sono bravi, bravi a farlo. Beh! Questo era il luogo deputato a poter discutere, come lo era la riunione dei capigruppo, la totale assenza è la totale indifferenza di chi è assente questa sera. Vi ringrazio e vi invito ad approvare l'argomento all'ordine del giorno. Grazie.

PRESIDENTE SILVIO OLIVA: Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Nessuno.

COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO
PROVINCIA DI SALERNO

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE CON IL SEGUENTE ESITO:

PRESENTI: N. 9

ASSENTI: N. 8 (CONSIGLIERI: COLOMBA FARINA, TERESA PALMA, RACHELE PERRETTA, VINCENZO MARRAZZO, PASQUALINA FORSELLINO, FILOMENA FALLO, ANGELA MARIA CALABRESE, GIULIO FRANZA).

VOTI FAVOREVOLI: N. 8

VOTI CONTRARI: N. 1 (CONSIGLIERE FRANCESCO CARRATURO)

LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE E' APPROVATA.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE DELL'IMMEDIATA ESEGUIBILITA':

PRESENTI: N. 9

ASSENTI: N. 8 (CONSIGLIERI: COLOMBA FARINA, TERESA PALMA, RACHELE PERRETTA, VINCENZO MARRAZZO, PASQUALINA FORSELLINO, FILOMENA FALLO, ANGELA MARIA CALABRESE, GIULIO FRANZA).

VOTI FAVOREVOLI: N. 8

VOTI CONTRARI: N. 1 (CONSIGLIERE FRANCESCO CARRATURO)

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' E' APPROVATA.

PRESIDENTE SILVIO OLIVA: Va bene, sono le ore 19:00, dichiaro chiuso il Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE TERMINA ALLE ORE 19:00.



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO
PROVINCIA DI SALERNO

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Silvio Oliva
Silvio Oliva



IL SEGRETARIO GENERALE

Paola Pucci
Paola Pucci

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il Responsabile delle pubblicazioni, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

San Marzano sul Sarno, li 19 MAR. 2019

Il Pubblicatore on-line
Giovanni Palma
Giovanni Palma

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il Responsabile del Settore, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000);

San Marzano sul Sarno, li 19 MAR. 2019

Il Responsabile del Settore
Roberto Tortora
Roberto Tortora

su relazione del responsabile delle pubblicazioni, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 19 MAR. 2019 al - 3 APR. 2019 ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. N. 267/2000).

San Marzano sul Sarno, li _____

Il Segretario Generale
Paola Pucci

Trasmessa al settore _____ in data _____ per l'esecuzione ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. N. 267/2000.

San Marzano sul Sarno, li 19 MAR. 2019

Il Responsabile del Settore
Roberto Tortora
Roberto Tortora

Per ricevuta